

Centralina elettrica torna attiva a Redona Partiti gli espropri



Il «salto» della roggia Serio: verrà ripristinato l'impianto FOTO BEDOLIS

L'intervento

Via Radini Tedeschi, porzione di terreno tolta a un condominio. Si ripristina impianto lungo la roggia Serio

Con un intervento di riqualificazione lungo il corso della roggia Serio, nella zona di Redona, tornerà presto attiva una centralina idroelettrica, simile a quella utilizzata fino alla metà degli anni Settanta dalla ditta Filati Lastex. Oggi all'altezza di via Corridoni, dove un tem-

po sorgeva l'azienda tessile, c'è un nuovo quartiere residenziale. Nei giorni scorsi è iniziata la procedura di esproprio di un'area di 58,80 metri quadrati di pertinenza di un condominio di via Radini Tedeschi, a poca distanza dal confine con Torre Boldone. È qui che lungo la roggia Serio sarà ripristinato l'impianto per la produzione di energia elettrica. In quel punto, lungo il corso della roggia c'è un «salto» che consente di ricavare l'energia dal passaggio dell'acqua. La porzione di terreno che

sarà espropriato ad alcune decine di condomini che vivono nello stabile che affaccia sulla roggia, sarà utilizzata per la messa in funzione della centralina.

«Si tratta di una striscia di terra di poco più di un metro di larghezza – spiegano dal Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca –. L'opera consentirà anche di eliminare i rumori dell'acqua che, specialmente in alcuni periodi dell'anno, turbano la quiete dei condomini».

I lavori partiranno nei prossimi mesi: «Stiamo parlando di un intervento di riqualificazione della zona, che anche i residenti aspettavano da tempo – dice il direttore del Consorzio, Mario Reduzzi –. L'impianto sarà rimesso a nuovo e con i lavori si risolveranno anche i problemi d'infiltrazione dell'acqua che arriva dalla roggia e che interessa le autorimesse del condominio». I lavori prevedono infatti anche il rifacimento del fondo e delle sponde della roggia, che saranno dunque resi più impermeabili. L'intervento è privato (la ditta è la Rse srl di Bergamo) su concessione del Consorzio di Bonifica, che incasserà gli oneri di concessione. «Parliamo di un intervento vantaggioso per tutti, con un ritorno positivo innanzitutto per i residenti della zona». Chiusi i tempi tecnici delle procedure burocratiche (l'avviso di esproprio è del 19 dicembre), si potrà procedere con i lavori, che dovranno essere effettuati in concomitanza con l'asciutta della roggia.

S. C.